

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

## VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 15 DEL 11.07.2024

L'anno 2024, il giorno 11 luglio, alle ore 13.40, presso i locali della Società di Regolamentazione Rifiuti (SRR) "Catania Area Metropolitana", siti nel Comune di Gravina di Catania (CT), in Via Zangri n. 8 e, contestualmente, in modalità telematica all'indirizzo web: [https://meet.jit.si/SRR\\_AREAMETROPOLITANACT](https://meet.jit.si/SRR_AREAMETROPOLITANACT), si è riunito il C.d.A., per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.

1. **Approvazione PEF Comuni soci SRR Catania Area Metropolitana (CATANIA e MOTTA SANT'ANASTASIA);**
2. **Procedure di gara PNRR;**
3. **Varie ed eventuali:**
  - **Esito incontro a Palermo su contributi per extra costi;**
  - **Richiesta del Comune di Misterbianco e di Aci Catena, per rotazione dei conferimenti alla discarica di Enna;**
  - **Gara umido – relazione del Presidente su incontro con l'URC;**
  - **Transito del personale – relazione del Presidente.**

Risultano presenti per il C.d.A., il Presidente Dott. Francesco Laudani, presente in sede, il Vice Presidente Dott. Angelo Pulvirenti e il Consigliere Ing. Elena Teghini, collegati via web.

Risultano assenti i Consiglieri Dott. Salvatore Mastroianni e Dott. Marco Rubino (quest'ultimo si collegherà alle ore 13.50).

Risultano presenti per il Collegio Sindacale, il Presidente Dott. Giovanni D'Urso e il Sindaco Dott. Giuseppe Bosco, collegati via web.

Risulta assente il Sindaco Dott. Daniele Virgillito.

Partecipa il Sindaco del Comune di Paternò, collegato via web.

Svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Mario Stancanelli, presente presso i locali della SRR.

### PUNTO 3

Il Presidente informa che ieri a Palermo il Direttore del Dipartimento Rifiuti ha comunicato che la legge regionale sui contributi per gli extra costi è stata pubblicata e ora si devono attendere i Decreti Assessoriali, per cui ancora non c'è assoluta certezza sulla tempistica di erogazione.

A seguire, il Presidente informa che il Sindaco del Comune di Misterbianco ha notificato una pec alla SRR, ai Comuni soci, all'Assessorato Regionale, al Prefetto, e ad altri destinatari, con la quale chiede: *"la immediata rotazione dei comuni della SRR Catania Area Metropolitana per il conferimento dei rifiuti indifferenziati nella piattaforma/discarica di Enna al fine di ripartire in modo più equo il costo di conferimento a tutela dei Cittadini/Consumatori che si vedono un trattamento iniquo e sbilanciato a sfavore SOLO di alcuni Comuni della SRR"*. Ciò deriva dalle *"difficoltà a conferire nella discarica di Lentini e dal costo elevatissimo per il conferimento (oltre 320 euro a tonnellata) che incide pesantemente sulle tariffe e causa l'ingiustificato e non più sostenibile disagio economico agli utenti"*.

Il Sindaco del Comune di Paternò fa presente che quando l'Ente, insieme ad altri Comuni, fu destinato dalla Regione Siciliana a conferire a Enna, ad una tariffa allora superiore a quella della Sicula Trasporti SpA, nessun Comune si lamentò o chiese rotazioni.

Il Presidente del CdA precisa di aver più volte rappresentato al Sindaco di Misterbianco il fatto che, inizialmente, un primo gruppo di Comuni soci di questa SRR furono mandati a conferire a Enna, sulla base di un Decreto Regionale. Un secondo gruppo di Comuni soci fu mandato a Enna a seguito dell'espulsione dall'impianto, da parte della SRR di Enna, di qualche Comune moroso. In quell'occasione fu stabilito che potevano andare a conferire a Enna solo i Comuni che avevano già raggiunto almeno il 65% di raccolta differenziata, in base ai dati ufficiali sulla piattaforma ORSO; tra questi non rientrava il Comune di Misterbianco, con una % inferiore. Dopo di ciò, più volte la SRR ha mandato note all'Assessorato Regionale e alla SRR di Enna, e si sono tenuti anche diversi incontri a Palermo, in occasione dei quali questa SRR ha chiesto che tutti i suoi Comuni soci venissero inviati a conferire a Enna. Tuttavia, l'Assessore Regionale non ha mai dato riscontro alle richieste della SRR, perché di fatto è la Regione che decide in maniera autonoma, con propri Decreti, le destinazioni di conferimento dei vari Comuni. Accanto a ciò va detto comunque che la Regione sta erogando contributi per extra costi in favore dei Comuni che hanno conferito a Sicula Trasporti SpA invece che a Enna. Oggi alcuni fra i dieci Comuni che conferiscono a Sicula Trasporti SpA hanno raggiunto il 65% di RD, ma non tutti, per cui la rotazione è di fatto inattuabile. Tra l'altro, fino a due mesi fa il Comune di Misterbianco era al 63% di raccolta differenziata.

Alle ore 13.50 giunge il Consigliere Dott. Marco Rubino, che viene reso edotto di quanto sopra.

Il Presidente comunica che il Sindaco del Comune di Misterbianco ha organizzato un incontro nella giornata di domani, presso i locali del Comune, per confrontarsi con i Comuni soci che conferiscono alla Sicula Trasporti SpA, ma la SRR non è stata invitata. Inoltre, la stessa richiesta di Misterbianco è stata notificata dal Comune di Aci Catena.

Il CdA si impegna a chiedere un incontro urgente all'Assessore Regionale e al Dirigente del Dipartimento, per ribadire la richiesta di conferimento a Enna di tutti i Comuni soci di questa SRR e per definire tutte le problematiche legate ai conferimenti dell'indifferenziato.

Il Consigliere Dott. Pulvirenti ritiene che la possibilità di conferire tutti i Comuni a Enna è impossibile a priori, per via della capacità di ricezione dei rifiuti da parte dell'impianto di Enna, che risulta inferiore rispetto alle esigenze dei 28 Comuni di questa SRR, tra cui rientra la città di Catania.

Il Presidente precisa che, peraltro, la % di RD del Comune di Catania è ancora bassa e l'impianto di Enna ha reso noto che non intende ricevere i suoi rifiuti.

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

In terzo luogo il Presidente del CdA riferisce di aver avuto un incontro per la gara per la piattaforma dell'umido, con i dirigenti dell'URC (ex UREGA), insieme ai consulenti legali e ai tecnici della SRR, in occasione del quale l'URC ha comunicato che da parte sua l'espletamento di una procedura di gara può richiedere fino ad un massimo di sei mesi di tempo. Vista l'urgenza di espletare la gara ed essendo la SRR una stazione appaltante qualificata, l'URC ha suggerito di procedere attingendo dall'albo dei commissari regionali oppure con componenti esterni di commissione scelti da un albo formato dalla SRR.

Il Presidente ritiene che i tempi dell'URC possano protrarsi troppo a lungo, alla luce della proroga dell'affidamento in essere, e suggerisce di seguire una delle strade prospettate dall'URC, formando eventualmente un albo da cui estrarre a sorte i commissari. Propone di costituire in ogni caso l'albo e, contestualmente, di contattare l'albo dei commissari regionali.

Il CdA delibera di attivarsi con la Regione per i componenti della commissione di gara dell'umido e, allo stesso tempo, di pubblicare un albo per le future gare.

## PUNTO 1

Il Presidente ricorda che la SRR, in qualità di Ente Territorialmente Competente (ETC), deve procedere alla validazione dei PEF comunali oggetto dell'aggiornamento per il 2024-2025 previsto dall'art. 8 della Delibera ARERA 363/2021/R/RIF del 03.08.2021, tenuto altresì conto delle regole e delle procedure stabilite dalla Delibera ARERA 389/2023/R/RIF del 03.08.2023.

Il Dott. Stancanelli precisa che insieme alle note di convocazione del CdA vengono inviati al CdA e al Collegio Sindacale tutti gli atti afferenti all'attività di validazione, ovvero i *tool* dei Comuni, le asseverazioni di veridicità dei gestori, le relazioni di accompagnamento e l'attestazione di possibile validazione da parte della Golem Net Srl.

La SRR effettua un controllo formale e di coerenza dei dati inseriti, tramite il supporto di Golem Net Srl.

Ci sono stati diversi incontri con i Comuni e i Gestori della raccolta volti a conciliare i PEF grezzi delle ditte, con gli importi determinati dagli uffici tecnici comunali che hanno conteggiato le rivalutazioni contrattuali e gli aumenti istat.

Dopo l'approvazione dei PEF, entro il mese successivo dovrà essere fatta l'eterointegrazione dei contratti di servizio.

Il Dott. Stancanelli spiega quali sono i diversi adempimenti richiesti ai Gestori, dalla delibera ARERA 15/2022 e dal TQRIF, a seconda dello schema di inquadramento scelto nel quadrante di riferimento della gestione. La scelta del quadrante spetta alla SRR, che tra l'altro dovrà dotarsi di uno strumento informatico in grado di monitorare che questi adempimenti vengano rispettati dai Gestori.

Il Presidente fa presente che alle condizioni attuali il consulente della Golem Net Srl ha proposto di mantenere per il 2024 nello schema 1 con impegno ad adeguarsi quanto prima ad uno schema superiore.

Allo stesso modo, anche gli indici, gli indicatori e i coefficienti indicati nei PEF vengono proposti dai Comuni e condivisi dalla SRR.

Preso atto di quanto sopra e dopo un confronto;

visto il contratto stipulato in data 30.04.2024 tra la Golem Net Srl con sede in via Dante Ruffini, 22 Cremona (p. iva 09106071005) e la S.R.R. Catania Area Metropolitana S.C.p.A., per il servizio di "supporto alla valutazione e validazione di ogni singolo PEF per i 28 comuni della SRR Catania Area Metropolitana S.C.p.A. - CIG B14E9F0725";

visti gli atti prodotti dai Comuni (*tool* excel, relazioni di accompagnamento e dichiarazioni di veridicità dei gestori);

### **Con riferimento al PEF del Comune di MOTTA SANT'ANASTASIA:**

vista l'attestazione prodotta in data 11.07.2024 dalla Golem Net Srl, secondo la quale il PEF Tari 2024-2025, la relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità sono state predisposte dal Comune conformemente alla delibera ARERA del 03 Agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF relativa all'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

vista la relazione di accompagnamento al PEF aggiornato del Comune redatta da questa SRR e nello specifico ai dati relativi al "fattore di sharing", al "coefficiente di gradualità", alla "rateizzazione" e alla "verifica del limite di crescita", proposti dal Comune e condivisi dalla SRR;

vista la scelta del quadrante di partenza dettato da questa SRR/ETC, ovvero lo schema I, e la conseguenziale previsione di costi di investimento nel periodo regolatorio, per il raggiungimento degli obblighi di qualità tecnica e contrattuali in ottemperanza alla deliberazione Arera 15/2022 (TQRIF);

il CdA delibera di validare il PEF per periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di **MOTTA SANT'ANASTASIA**, oggetto di revisione biennale 2024-2025. La SRR, tramite la Società Golem Net Srl, procederà all'inserimento di tutti gli atti nella piattaforma ARERA, nei termini e con le modalità previste dalla stessa Autorità.

### **Con riferimento al PEF del Comune di MISTERBIANCO:**

La SRR aveva già validato in data 27.06.2024 il PEF del Comune, ma ieri pomeriggio è pervenuta una nuova richiesta di validazione del PEF a cui sono state apportate alcune modifiche illustrate nella nota di trasmissione del Comune, approvate con una nuova delibera di Giunta Comunale.

Non essendo ancora pervenuta l'attestazione di conformità dalla Golem Net Srl, il CdA rinvia la trattazione di questo PEF.

### **Con riferimento al PEF del Comune di CATANIA:**

Giorno 4 luglio si è tenuta una call con il Comune, con la partecipazione del consulente di Golem Net Srl, durante il quale il Comune ha spiegato che intende modulare il limite di crescita del PEF. Di fatto, a fronte di un PEF di circa 124 milioni di euro, il fabbisogno finanziario dichiarato dal Comune è di circa 103 milioni, atteso che l'Ente conta di recuperare circa 7 milioni di euro da accertamenti TARI e dal MIUR. È stato quindi chiesto al Comune di accompagnare il PEF con una relazione in cui si evidenzia ciò, unitamente alla volontà dell'Ente di non presentare istanza di superamento del limite di crescita.

Il Comune ha trasmesso in data odierna il PEF e la relazione di accompagnamento, in cui ai paragrafi 5.6 e 5.11 è spiegato quanto sopra descritto.

L'attestazione di Golem Net Srl reca la data di ieri poiché in tale data ha esaminato il PEF insieme al Comune, che a sua volta lo ha

# S.R.R. Catania Area Metropolitana

Società per la regolamentazione del servizio di gestione rifiuti

rimandato alla SRR oggi, invariato, insieme alla relazione di accompagnamento.

Alla luce di quanto sopra, vista l'attestazione prodotta in data 10.07.2024 dalla Golem Net Srl, secondo la quale il PEF Tari 2024-2025, la relazione di accompagnamento e la dichiarazione di veridicità sono state predisposte dal Comune conformemente alla delibera ARERA del 03 Agosto 2023 n. 389/2023/R/RIF relativa all'aggiornamento biennale 2024-2025 del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

vista la relazione di accompagnamento al PEF aggiornato del Comune redatta da questa SRR e nello specifico ai dati relativi al "fattore di sharing", al "coefficiente di gradualità", alla "rateizzazione" e alla "verifica del limite di crescita", proposti dal Comune e condivisi dalla SRR;

vista la scelta del quadrante di partenza dettato da questa SRR/ETC, ovvero lo schema I, e la conseguenziale previsione di costi di investimento nel periodo regolatorio, per il raggiungimento degli obblighi di qualità tecnica e contrattuali in ottemperanza alla deliberazione Arera 15/2022 (TQRIF);

il CdA delibera di validare il PEF per periodo regolatorio 2022-2025 del Comune di **CATANIA**, oggetto di revisione biennale 2024-2025. La SRR, tramite la Società Golem Net Srl, procederà all'inserimento di tutti gli atti nella piattaforma ARERA, nei termini e con le modalità previste dalla stessa Autorità.

## PUNTO 2

Il Presidente comunica che il RUP Ing. Eugenio Ciancio ha inviato una nota a tutti i Comuni soci per chiedere delle unità di personale a supporto del RUP per la rendicontazione dei progetti sulla piattaforma Regis. Se perverranno risposte, per ogni progetto verrà nominata un'unità di supporto. Se, invece, non perverranno riscontri la SRR dovrà individuare una figura per la gestione di tutti i progetti PNRR.

Il Dott. Stancanelli precisa che ai Comuni che hanno ottenuto il finanziamento dei progetti PNRR è stata inviata una nota specifica per la nomina di un esperto per la rendicontazione del proprio progetto sul Regis. Inoltre, è stata inviata una seconda nota a tutti i Comuni soci, per ricevere il nominativo di un esperto per la rendicontazione sul Regis del progetto della SRR.

## PUNTO 3

Il Presidente del Collegio Sindacale chiede se è stata sottoscritta la convenzione con il Prof. Avv. Sebastiano Caruso per il trasferimento del personale dalla Simeto Ambiente SpA in liquidazione.

Il Presidente comunica che la convenzione verrà sottoscritta nei prossimi giorni, come concordato con il consulente, e a seguire verrà mandata alla Simeto Ambiente SpA la nota concordata in CdA e predisposti gli avvisi per i tecnici.

Non essendovi ulteriori punti all'odg, alle ore 14.40 il Presidente del C.d.A. dichiara conclusi i lavori.

Del ché viene redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante  
Dott. Mario Stancanelli

Il Presidente del C.d.A.  
Dott. Francesco Laudani

	2024			2025		
	Comune di Catania			Comune di Catania		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	16.658.082	-	16.658.082	17.054.681	-	17.054.681
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	43.645.133	43.645.133	-	41.765.677	41.765.677
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	5.525.425	5.525.425	-	5.287.488	5.287.488
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	18.222.827	-	18.222.827	18.617.844	-	18.617.844
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>sc</sub>	-	2.095.581	2.095.581	-	2.005.341	2.005.341
Fattore di Sharing ω	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84	0,84
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>sc</sub>	-	1.760.288	1.760.288	-	1.684.484	1.684.484
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RC <sub>tot</sub> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE VARIABILE	-	7.396.656	7.396.656	-	7.396.656	7.396.656
Recupero della (ΣI <sub>a</sub> -ΣI <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
<b>ΣI<sub>Va</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>34.880.909</b>	<b>54.806.925</b>	<b>89.687.835</b>	<b>35.672.525</b>	<b>52.765.335</b>	<b>88.437.860</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	12.747.044	1.281.528	14.028.571	13.016.239	1.226.342	14.242.582
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	-	927.547	927.547	-	887.605	887.605
Costi generali di gestione CGG	2.829.702	1.293.973	4.123.675	2.537.893	1.238.252	3.776.144
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO <sub>alt</sub>	948	212.912	213.860	957	203.743	204.701
Costi comuni CC	2.830.651	2.434.432	5.265.082	2.538.850	2.329.600	4.868.450
Ammortamenti Amm	828.443	-	828.443	888.381	-	888.381
Accantonamenti Acc	-	11.854.702	11.854.702	-	11.344.212	11.344.212
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	217.662	217.662	-	208.289	208.289
- di cui per crediti	-	11.637.040	11.637.040	-	11.135.923	11.135.923
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	998.232	362.154	1.360.387	972.342	343.233	1.315.575
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>uc</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MIR-2 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	1.826.675	12.216.856	14.043.531	1.860.723	11.687.445	13.548.168
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>116,TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MIR-2 CO <sup>EXP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RC <sub>tot</sub> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi all'IVA indebitabile - PARTE FISSA	-	1.910.533	1.910.533	-	1.910.533	1.910.533
Recupero della (ΣI <sub>a</sub> -ΣI <sub>max</sub> ) di cui al comma 4.5 del MIR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
<b>ΣI<sub>Fa</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>17.404.370</b>	<b>17.843.348</b>	<b>35.247.717</b>	<b>17.415.813</b>	<b>17.153.919</b>	<b>34.569.732</b>
<b>ΣI<sub>Ta</sub> = ΣI<sub>Va</sub> + ΣI<sub>Fa</sub> prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>52.285.279</b>	<b>72.650.273</b>	<b>124.935.552</b>	<b>53.088.338</b>	<b>69.919.254</b>	<b>123.007.592</b>
<b>ΣI<sub>Ta</sub> = ΣI<sub>Va</sub> + ΣI<sub>Fa</sub> dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif</b>	<b>52.285.279</b>	<b>72.650.273</b>	<b>124.935.552</b>	<b>53.088.338</b>	<b>69.919.254</b>	<b>123.007.592</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>						
raccolta differenziata %			22%			22%
q <sub>sd</sub> / ton			220.332,00			220.332,00
costo unitario effettivo - C <sub>ueff</sub> €/cent/kg			46,86			46,76
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (tabbisogno standard/costo medio settore)			43,44			43,44
<b>Coefficiente di gradualità</b>						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>			-0,40			-0,40
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>			-0,30			-0,30
<b>Totale y</b>			<b>-0,70</b>			<b>-0,70</b>
<b>Coefficiente di gradualità (1+y)</b>			<b>0,30</b>			<b>0,30</b>
<b>Verifica del limite di crescita</b>						
f <sub>pl</sub> <sub>o</sub>			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>o</sub>			0,31%			0,31%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q <sub>l</sub> <sub>o</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>o</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>116</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CR <sub>I</sub> <sub>o</sub>			4,21%			0,00%
<b>Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p</b>			<b>6,60%</b>			<b>2,39%</b>
(1+p)			1,0660			1,0239
ΣI <sub>o</sub>			124.935.552			123.007.592
ΣI <sub>Va</sub> <sub>o-1</sub>			76.247.826			89.687.835
ΣI <sub>Fa</sub> <sub>o-1</sub>			26.771.449			20.130.712
ΣI <sub>o-1</sub>			103.019.275			109.818.547
ΣI <sub>o</sub> / ΣI <sub>o-1</sub>			1,2127			1,1201
<b>ΣI<sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)</b>			<b>109.818.547</b>			<b>112.443.210</b>
<b>delta (ΣI<sub>o</sub>-ΣI<sub>max</sub>)</b>			<b>15.117.005</b>			<b>10.564.382</b>
IVA dopo distribuzione della (ΣI <sub>a</sub> -ΣI <sub>max</sub> )	34.880.909	54.806.925	89.687.835	35.672.525	52.765.335	88.437.860
I <sub>Fa</sub> dopo distribuzione della (ΣI <sub>a</sub> -ΣI <sub>max</sub> )	17.404.370	2.726.343	20.130.712	17.415.813	6.589.537	24.005.350
<b>I<sub>Ta</sub>=I<sub>Va</sub>+I<sub>Fa</sub> dopo distribuzione della (ΣI<sub>a</sub>-ΣI<sub>max</sub>)</b>	<b>52.285.279</b>	<b>57.533.268</b>	<b>109.818.547</b>	<b>53.088.338</b>	<b>59.354.872</b>	<b>112.443.210</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			4.854.689			4.854.689
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			1.954.535			1.954.535
<b>ΣI<sub>Va</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>84.833.146</b>			<b>83.583.171</b>
<b>ΣI<sub>Fa</sub> totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>18.176.178</b>			<b>22.050.815</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>103.009.323</b>			<b>105.633.986</b>
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>						
<b>Macro Indicatore R1</b>						
R1			0,53			0,53
<b>Calcolo H di partenza</b>						
AR <sup>2022</sup> <sub>sc</sub> st			1.278.284			
CRD <sup>2022</sup> <sub>sc</sub> st			9.240.165			
H di partenza			13,8%			
Classe di partenza H			H			
<b>Obiettivi</b>						
Classe obiettivo			17,8%			21,8%
			H			G

	2024			2025		
	COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA			COMUNE DI MOTTA SANT'ANASTASIA		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	158.282	151.58	173.440	151.466	41.868	193.335
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	304.785	304.785	-	292.995	292.995
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	-	357.584	357.584	-	500.918	500.918
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	865.799	-	865.799	828.516	-	828.516
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>ESP</sup> <sub>114,TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>ESP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO <sup>ESP</sup> <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	-	-	-	-	-	-
Fattore di Sharing b	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60	0,60
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	-	-	-	-	-	-
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR <sub>ic</sub>	-	133.177	133.177	-	176.145	176.145
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72	0,72
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR <sub>ic</sub>	-	95.887	95.887	-	126.825	126.825
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RClot <sub>TV</sub>	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi attività indebitabile - PARTE VARIABILE	-	168.645	168.645	-	177.389	177.389
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII</b>	<b>1.024.081</b>	<b>750.285</b>	<b>1.774.366</b>	<b>979.982</b>	<b>886.345</b>	<b>1.866.327</b>
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSI	334.388	-	334.388	319.989	-	319.989
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	4.662	62.109	66.772	4.461	53.216	57.677
Costi generali di gestione CGG	89.239	-	89.239	85.396	-	85.396
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	51.163	51.163	-	48.960	48.960
Altri costi CO <sub>AL</sub>	-	13.054	13.054	-	10.134	10.134
Costi comuni CC	93.901	126.326	220.228	89.858	112.310	202.167
Ammortamenti Amm	74.378	-	74.378	63.022	-	63.022
Accantonamenti Acc	-	-	-	-	-	-
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	-	-	-	-	-
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	-	-	-	-	-	-
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R <sub>UC</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK <sub>proprietari</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi d'uso del capitale CK	74.378	-	74.378	63.022	-	63.022
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO <sup>ESP</sup> <sub>114,TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CO <sup>ESP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO <sup>ESP</sup> <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RClot <sub>TF</sub>	-	-	-	-	-	-
Oneri relativi attività indebitabile - PARTE FISSA	-	50.267	50.267	-	47.287	47.287
Recupero delta (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII</b>	<b>502.668</b>	<b>176.593</b>	<b>679.261</b>	<b>472.868</b>	<b>159.597</b>	<b>632.465</b>
<b>ΣTa=ΣTva+ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII</b>	<b>2.013.721</b>	<b>926.878</b>	<b>2.940.599</b>	<b>1.914.745</b>	<b>1.045.942</b>	<b>2.960.686</b>
<b>ΣTa=ΣTva+ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/RII</b>	<b>1.526.749</b>	<b>926.878</b>	<b>2.453.627</b>	<b>1.452.850</b>	<b>1.045.942</b>	<b>2.498.791</b>
<b>Grandezze fisico-tecniche</b>						
raccolta differenziata %			77%			74%
q <sub>02</sub> Ion			4.377,00			5.259,00
costo unitario effettivo - Cuffeff <sub>cent</sub> /kg			42,84			39,73
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			43,40			43,40
<b>Coefficiente di gradualità</b>						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y <sub>1</sub>			0,00			0,00
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y <sub>2</sub>			-0,20			-0,20
Totale y			-0,20			-0,20
Coefficiente di gradualità (1+y)			0,80			0,80
<b>Verifica del limite di crescita</b>						
IPI <sub>0</sub>			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X <sub>0</sub>			0,10%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL <sub>0</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG <sub>0</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C <sub>114</sub>			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI <sub>0</sub>			0,00%			0,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			2,60%			2,60%
(1+p)			1,0260			1,0260
ΣT <sub>0</sub>			2.453.627			2.498.791
ΣT <sub>0+1</sub>			1.416.414			1.774.366
ΣTF <sub>0+1</sub>			672.870			679.261
ΣT <sub>0+1</sub>			2.089.284			2.453.627
ΣT <sub>0+1</sub> / ΣT <sub>0</sub>			1,1744			1,0184
ΣT <sub>max</sub> (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			2.143.405			2.498.791
delta (ΣT <sub>0+1</sub> -ΣT <sub>max</sub> )			310.021			-
Tva dopo distribuzione delta (ΣT <sub>0+1</sub> -ΣT <sub>max</sub> )						
Tfa dopo distribuzione delta (ΣT <sub>0+1</sub> -ΣT <sub>max</sub> )						
<b>Ta=ΣTva+Tfa dopo distribuzione delta (ΣT<sub>0+1</sub>-ΣT<sub>max</sub>)</b>	<b>1.024.081</b>	<b>750.285</b>	<b>1.774.366</b>	<b>979.982</b>	<b>886.345</b>	<b>1.866.327</b>
<b>Ta=ΣTva+Tfa dopo distribuzione delta (ΣT<sub>0+1</sub>-ΣT<sub>max</sub>)</b>	<b>502.668</b>	<b>176.593</b>	<b>679.261</b>	<b>472.868</b>	<b>159.597</b>	<b>632.465</b>
<b>Ta=ΣTva+Tfa dopo distribuzione delta (ΣT<sub>0+1</sub>-ΣT<sub>max</sub>)</b>	<b>1.526.749</b>	<b>926.878</b>	<b>2.453.627</b>	<b>1.452.850</b>	<b>1.045.942</b>	<b>2.498.791</b>
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			-			-
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			6,477			6,477
<b>ΣTva totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>1.774.366</b>			<b>1.866.327</b>
<b>ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>672.784</b>			<b>625.988</b>
<b>Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021</b>			<b>2.447.150</b>			<b>2.492.314</b>
<b>Attività esterne Ciclo integrato RU</b>						
<b>Macro Indicatore R1</b>						
R1			0,50			0,50
<b>Calcolo H di partenza</b>						
AR <sup>99%</sup> <sub>sc</sub> si			133,177			
CRD <sup>99%</sup> <sub>sc</sub> si			266,445			
H di partenza			50,0%			
Classe di partenza H			E			
<b>Obiettivi</b>			<b>52,5%</b>			<b>54,5%</b>
Classe obiettivo			D			D